

PRIMO INTERVENTO A CURA DI LUCIA ROSARIA MECCA

Un paese con un patrimonio edilizio di pregio storico e monumentale come l'Italia pretenderebbe tantissime energie e risorse per lo studio delle modalità e delle tecniche di riabilitazione strutturale dei fabbricati e delle infrastrutture. Quello delle strutture esistenti è un ambito molto complesso e delicato nel quale le competenze specialistiche devono orientarsi verso un approccio ampio ed al tempo stesso organico e coordinato, e dove saper riconoscere e catalogare le patologie strutturali consente di scegliere il giusto indirizzo di studio. Il seminario si propone di introdurre i partecipanti ad un adeguato approccio alle strutture esistenti: dal sopralluogo alla redazione del piano di indagine per la corretta diagnosi delle patologie strutturali. Saranno sinteticamente elencate le apparecchiature e le tecniche di più diffuso impiego nella diagnostica e nel monitoraggio strutturale in real-time.

SECONDO INTERVENTO A CURA DI MATTEO FELITTI

La serie di recenti collassi strutturali avvenuti in Italia, ha sensibilizzato la comunità scientifica a rivolgere l'attenzione all'influenza del danno localizzato sul comportamento strutturale. A tal proposito, ci siamo chiesti se sia sufficiente eseguire analisi numeriche - Pushover e Pushdown - sulla struttura integra (?).

Il seminario si propone, quindi, di introdurre i partecipanti alle problematiche relative al degrado delle strutture in calcestruzzo armato ed in particolare a quelle relative alla fessurazione del calcestruzzo e alla corrosione delle barre di armatura. Inoltre, attraverso analisi GLOBALI, verrà, sinteticamente, illustrato come il danno LOCALIZZATO modifichi sia gli indicatori di rischio, sia gli indici di robustezza, rispetto alla struttura integra.